



NEWS



Contenuto promozionale

Contenuto promozionale



HomeAttualità ▾ Normativa ▾ Mercato ▾ Progetti ▾ Prodotti ▾ Formazione ▾ Sicurezza ▾ Video gallery

In evidenza PNRR Superbonus Cessione del credito Superbonus 110 Codice appalti Agenzia delle entrate

Contenuto promozionale

[HomeAttualità](#) [Il parere di...](#)

[Il parere di...](#)

Contenuto promozionale

Antec, Inarsind, Ala-Assoarchitetti, Asso Ingegneri e Architetti: urgente modificare il nuovo Codice Appalti

Le Associazioni aderenti a Confprofessioni segnalano le difficoltà che alcune norme del nuovo Codice impongono ai tecnici liberi professionisti, tali da rappresentare autentiche forme di discriminazione nei loro confronti

lunedì 7 agosto 2023 - [Redazione Build News](#)



Ala – Assoarchitetti, Associazione degli Architetti e degli Ingegneri Liberi Professionisti italiani, Antec, Associazione Nazionale Tecnici e Tecnici Laureati Liberi Professionisti, Asso Ingegneri e Architetti, Inarsind (Associazione di Intesa Sindacale Ingegneri e Architetti Liberi Professionisti), tutte aderenti a Confprofessioni, reclamano urgenti modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgsv 36/2023) - entrato pienamente in vigore l'01 luglio 2023 - per porre rimedio alle difficoltà che alcune norme impongono ai tecnici liberi professionisti, tali da rappresentare autentiche forme di discriminazione nei loro confronti.

Periodo di validità del curriculum professionale

In particolare “occorre emendare quanto previsto dal comma 11 dell’art. 100, per le procedure di aggiudicazione di appalti, forniture e di servizi. Come noto tale comma limita al triennio precedente a quello di indizione della procedura di gara, il possesso di un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell’appalto.

Si tratta di una limitazione ingiustificatamente restrittiva anche perché non prevede la possibilità di poter far valere contratti analoghi a quello in affidamento, svolti a favore di soggetti privati (con conseguente svilimento del curriculum).

Si tratta inoltre, di una prescrizione che rischia di turbare il libero mercato e la concorrenza dei servizi professionali, in quanto riserva soltanto a pochi grandi studi iper specializzati, la possibilità di possedere, per il breve triennio ammesso all’esame, contemporaneamente la referenza dell’importo del fatturato e la sua specifica attribuzione alle categorie classi di opere in gara. Non si comprende quale vantaggio ci sia per la P.A. nell’imporre le restrittive

Il nuovo codice dei contratti pubblici dal 1° luglio, cosa cambia?

Scatta dal 1° luglio l’efficacia del nuovo codice dei contratti pubblici, noto... [Leggi](#)

Riforma della giustizia pronta per l’esame in Parlamento

L’era post Berlusconi comincia con la presentazione del disegno di legge sulla... [Leggi](#)

Potrebbe interessarti

Il parere di...
Codice Appalti, Oice: coordinare l’estensione al settore pubblico della legge sull’equo compenso



La strana ipotesi di gare pubbliche a prezzo fisso determinerebbe un aumento...

[Nuovo codice appalti Oice Equo compenso](#)

Ultime notizie

Ddl Incentivi, ok alla piena equiparazione tra liberi professionisti e imprese



Approvato in Commissione Industria del Senato l’emendamento che introduce nella delega il...

[Incentivi LIBERI PROFESSIONISTI Imprese Professionisti ...](#)

Mercato

Nuovo Codice Appalti: a luglio crolla oltre il 60% le gare di sola progettazione



Oltre all’Anac, anche l’Oice rileva l’effetto di brusca frenata che le modifiche...

[Gare di progettazione Oice](#)
[Gare di ingegneria e architettura](#)
[Nuovo codice contratti pubblici ...](#)

Contenuto promozionale

limitazioni in questione, limitazioni che anzi si presentano contrarie al suo interesse, che è quello di ricorrere ad ampie rose di professionisti qualificati, in grado di possedere esperienze ben più estese di un triennio.

L'incarico di direttore dei lavori

Appare discriminatoria nei confronti dei Liberi Professionisti anche la loro esclusione in via preliminare e ordinaria dall'incarico di Direzione dei Lavori (art.114, comma 6) dove il ricorso a professionisti esterni è limitato ai casi in cui le S.A. non dispongano delle competenze o del personale necessario ovvero nel caso di lavori complessi o che richiedano professionalità specifiche, ovvero qualora la stazione appaltante non sia una amministrazione pubblica, l'incarico è affidato con le modalità previste dal codice.

Analogamente dicasi per le attività di collaudo per le quali (art.116, comma 4) il ricorso a professionisti esterni è limitato ai casi di accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, oppure di altre amministrazioni pubbliche, o nei casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante affida l'incarico con le modalità previste dal codice.

Peraltro, oltre che discriminatorie, le norme sopracitate mostrano di trascurare la ormai acclarata carenza di organico degli uffici della P.A.

DM Parametri

Occorre ripensare l'attuale D.M. 17/06/2016 ("Decreto parametri") e renderlo capace di coprire tutti i settori interessati dai servizi di ingegneria e architettura, oltre che adeguarlo a quanto richiesto dai contenuti previsti dal Codice per il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

In proposito, tra l'altro, c'è da dire che avere mantenuto la stessa dicitura - PFTE - per un livello di progettazione che nella sua nuova veste comprende ben più numerose ed onerose prestazioni potrebbe indurre – come pure ha indotto - nel caso di affidamento all'esterno, a sottovalutarne i conseguenti compensi, con grave danno per la completezza e la qualità del progetto, prima che per i liberi professionisti incaricati".

Altro argomento cruciale è l'appalto integrato

"Dobbiamo in proposito rilevare", aggiungono le Associazioni, "l'evidente sfiducia che il Codice pone sulla centralità del progetto e la sottovalutazione del contributo dei liberi professionisti, avendo decisamente puntato sull'Appalto Integrato. Ciò appare anche un evidente segnale di un'amministrazione pubblica che, nel suo complesso, sottovaluta anche sé stessa, avendo smarrito coscienza del proprio ruolo guida.

Questo per sottolineare un'ulteriore necessità di modifica, che riguarda la possibilità – oggi prevista dal Codice – di procedere all'affidamento all'appaltatore e il conseguente subappalto dei servizi di ingegneria e architettura. Un meccanismo attraverso il quale si alimenta una sorta di

distorsione all'interno dei rapporti di lavoro e s'ingenerano ribassi a cascata, con esiti incerti per la qualità della progettazione.

Questo sistema vanifica tutte le procedure di selezione trasparente per l'affidamento degli incarichi professionali previste dalla legge, rinviandone le scelte alla discrezionalità esclusiva dell'appaltatore.

Conflitto tra Codice dei Contratti e Parametri di Riferimento

Occorre inoltre eliminare il conflitto tra il Codice dei Contratti, che prevede il ribasso sul compenso posto a base di gara e la legge sull'Equo Compenso (n. 49 del 21 aprile 2023) che impone il rispetto integrale dei parametri.

È a nostro avviso senz'altro da eliminare dal testo del Codice dei Contratti qualsiasi possibilità – anche eccezionale – di prestazioni a titolo gratuito, di cui, peraltro, la legge n. 49 prevede la nullità”, concludono.

[Nuovo codice contratti pubblici](#) [Nuovo codice appalti](#) [Antec Inarsind](#) [Asso ingegneri e architetti](#)
[Ala - assoarchitetti](#) [Confprofessioni](#)



Contenuto promozionale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Iscriviti alla newsletter di Build News

Rimani aggiornato sulle ultime novità in campo di efficienza energetica e sostenibilità edile

[Iscriviti](#)

I più letti sull'argomento

Scarico fumi a parete e distanze minime: quali strumenti per difendersi?

Associazione Marcopolo (polizia locale): contro il vicino di casa incurante e irrispettoso...

[Distanze minime](#)



Ozono e Covid-19: attenti alle fake

Il parere di...

L'ozono generato in situ per l'igienizzazione di superfici comporta dei rischi e...

[Coronavirus Covid-19 Emergenza](#)



Contenuto promozionale

Dello stesso autore